

P.GIOVANNI GALPERTI O.M.I.
Maison des Chapelains
F – 65100 LOURDES, Franca
TEL.0033/62 42 78 69

Lourdes, Natale 1993

Nella quiete del convento Bernardetta rivive l'esperienza di Lourdes, la grazia irripetibile della Grotta. "Mi sentivo attratta verso la signora, non so né come né perché; mi è impossibile esprimere i sentimenti che in quel momento mi animavano"(Logia 1,215)... "La Grotta era il mio cielo"(Logia 3,759).

Il 15 novembre alla Grotta di Massabielle è arrivata una eminente personalità buddista, il Dalai Lama del Tibet. Abituato alle celesti vette dell'Himalaya, è venuto a cercare un altro cielo anche qui. Vive in esilio, perché il suo paese, di cui resta pontefice e sovrano, è stato inglobato dalla Cina. È venuto a pregare per la pace, a parlare di pace con i rappresentanti di altre religioni. Ha pregato in silenzio, ricopiando senza saperlo Bernardetta che diceva: "Dal momento in cui i genitori mi lasciavano andare alla Grotta, non vedevo né sentivo più niente intorno a me, tanto ero assorbita dal pensiero dell'apparizione"(Logia 3,619). Il Dalai Lama ha detto come Bernardetta parole semplici, che sono tutta verità: "Questa pace che tutti gli uomini desiderano – ha affermato – inizia nella quiete dello spirito, nella pace interiore."

"Ho fretta di entrare in noviziato – scriverà da Lourdes Bernardetta – perché deve essere un vero cielo in terra"(Logia 1,16). Qualche mese più tardi lei augurava, perché li viveva, "il puro amore e la pura sofferenza"(Logia 2,425). Nel messaggio dell'Immacolata a Bernardetta c'era una chiamata segreta anche per il Dalai Lama: parole che lo Spirito, nell'intimità del cuore, gli rivelerà in pienezza. E Bernardetta, "cui piaceva leggere gli Annali della Propagazione della fede, per rendersi conto dei progressi del vangelo"(Logia 3,847), l'aiuterà ad accoglierle. Il Dalai Lama, ritornando nella sua terra d'esilio, non lontana da quella patria in cui spera rientrare, vedrà riaffiorare nei ricordi la Grotta di Lourdes e ripeterà a se stesso: "Il mio cielo è anche là".

P.Giovanni Galperti O.M.I.